

ESTRATTO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA PER LO STUDENTE

**VERIFICA**

La verifica è lo strumento della valutazione che permette di ottenere una misurazione dei risultati attraverso un voto e il controllo sistematico dell’efficacia dell’azione didattica ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il docente può utilizzare i seguenti tipi di verifica finalizzati ad accertare il livello effettivo di preparazione dello studente: interrogazione tradizionale; prova scritta; prova grafica; prova pratica di laboratorio; test a risposta singola e multipla; micro verifica; questionario; relazione sulle esercitazioni di laboratorio.

Poiché le verifiche sono diverse e di diverso peso, il docente userà una simbologia che consentirà di conoscere il tipo di verifica a cui si riferisce il voto trascritto sul registro personale.

In ogni quadrimestre, di norma, almeno una delle verifiche deve essere del tipo “interrogazione tradizionale”.

**ASPETTI E MODALITÀ DELLA VERIFICA**

Le verifiche devono ispirarsi a criteri di trasparenza e di oggettività.

Il docente esplicita, nelle linee generali, gli argomenti oggetto di verifica e i criteri di valutazione.

Programma le nuove verifiche dopo aver effettuato la correzione e la tempestiva consegna delle precedenti al fine di utilizzare la potenzialità didattica e formativa della correzione.

Compatibilmente con le esigenze imposte dalla programmazione didattica si evita, di norma, lo svolgimento di due o più prove scritte nello stesso giorno.

Il docente può, nel caso di assenza di massa, di gruppo o anche di un singolo studente da una prova scritta, sottoporre a verifica di qualsiasi tipo, **l’intera classe, parte di essa o anche singoli alunni**, senza che la verifica stessa sia stata preventivamente programmata.

In caso di prova negativa, è opportuno che, compatibilmente con i tempi, il docente dia agli studenti un’ulteriore possibilità mediante una prova orale o scritta.

Eventuali prove pluridisciplinari svolte in preparazione alla terza prova dell’Esame di Stato possono essere oggetto di valutazione da parte del singolo docente; in tal caso gli studenti devono essere preventivamente informati.

**VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE VERIFICHE**

Affinché il giudizio conseguente ad una verifica risulti trasparente e formativo, è opportuno che l’alunno conosca, per ogni singola prova, gli obiettivi della prova stessa e i criteri adottati dal docente per la valutazione dei risultati.

Il voto attribuito alle prove orali dovrà essere comunicato all’alunno al termine dell’interrogazione o, al massimo, durante la lezione successiva; per le prove scritte, grafiche o pratiche, non oltre il **15°** giorno dall’effettuazione delle prove stesse.

In fase di verifica i docenti possono assegnare anche “mezzi voti”, ma in sede di valutazione quadrimestrale e finale ogni docente è tenuto a presentare un voto espresso in **numeri interi da 1 a 10**.

Nelle comunicazioni infraquadrimestrali alle famiglie, i docenti esprimono la valutazione servendosi di indicazioni estremamente sintetiche ed essenziali con riguardo a una sola delle tre seguenti situazioni: gravi lacune, lievi lacune, nessuna lacuna.

E’ fatto assoluto divieto al docente di attribuire un voto negativo di verifica per **motivi puramente disciplinari** in quanto nessuna valutazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

L’eventuale consegna di un elaborato scritto completamente negativo (cosiddetto compito “in bianco”) comporta l’assegnazione del voto “**1**” (uno).

Se l’alunno si rifiuta di sottoporsi ad una verifica orale o non dà risposta alcuna alle domande poste dall’insegnante durante la verifica orale, si vedrà assegnato il voto “**1**” (uno).

La reiterata consegna di compiti “in bianco”, il reiterato rifiuto di sottoporsi a verifica orale o non dare risposta alcuna alle domande poste dall’insegnante durante la verifica orale, comportano sanzioni disciplinari a carico dell’alunno in quanto costituiscono reiterate inosservanze dei doveri scolastici.

Se l’alunno, dopo un numero congruo di inviti da parte del docente a sottoporsi a verifica di qualunque tipo, dovesse nel corso del 2° quadrimestre, presentare tutti gli elaborati scritti “in bianco” e rifiutare di sottoporsi a tutte le verifiche orali, anche in **una sola materia**, potrà essere giudicato “**NON AMMESSO**” da parte del Consiglio di Classe.

**CRITERI PER LA PROMOZIONE ALL’ANNO SUCCESSIVO**

In occasione dello scrutinio finale la proposta di voto debitamente motivata, da assegnare alla singola disciplina, è presentata al Consiglio di Classe dal docente di quella disciplina.

La proposta terrà conto in via preponderante e prioritaria dei risultati delle verifiche (profitto) rispetto agli obiettivi minimi ottenuti dall’alunno ma anche dei seguenti elementi: frequenza scolastica; interesse e impegno nel dialogo educativo; partecipazione alle attività programmate e ai percorsi integrativi scelti; attitudini; progressione nell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza; superamento dei debiti formativi.

Il coordinatore di classe propone il voto di condotta.

Il Consiglio di Classe assegna all’alunno in ogni disciplina, sentita la proposta di voto, il voto definitivo.

Lo studente è **ammesso** alla classe successiva se ha una **valutazione sufficiente** in tutte le discipline, compresa la condotta (D.P.R. n. 122/09, art. 4, comma 5).

Lo studente non è ammesso alla classe successiva **se ha superato il 25 % di giorni di assenza dell’orario annuale personalizzato** (D.P.R. n. 122/09, art. 14, comma 7), se il Consiglio di Classe ha assegnato in condotta **un voto inferiore a**

sei decimi (D.P.R. n. 122/09, art. 4, comma 5), se non ha espresso una valutazione sufficiente in diverse discipline che non gli consentono di frequentare efficacemente la classe successiva.

Lo studente ha il giudizio sospeso quando il Consiglio di Classe rileva uno o più debiti formativi. Ogni studente può avere, di norma, **al massimo tre debiti formativi**.

Lo studente può **non essere ammesso alla classe successiva qualora, a seguito delle verifiche per il superamento dei debiti formativi, presenti ancora insufficienze gravi, anche in una disciplina**.

Lo studente ha il giudizio sospeso quando il Consiglio di Classe rileva uno o più debiti formativi. Ogni studente può avere, di norma, **al massimo tre debiti formativi**.

Per la valutazione degli alunni con disabilità si applica il D.P.R. n. 122/09, art. 9.

Per la valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) si applica il D.P.R. n. 122/09, art. 10.

Per l'ammissione degli all'Esame di Stato lo studente deve avere la **sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta** (D.P.R. n. 122/09, art. 6, comma 1).

<b>Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori</b>					
<b>Voto</b>	<b>Giudizi sintetici</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>		<b>CONOSCENZE</b>
		Capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio ( <i>capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica</i> ).	Capacità di utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Capacità espositiva: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
<b>n. c.</b>	<b>Non valutabile</b>	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
<b>1</b>	<b>Negativo</b>	Completamente inadeguate	Privo di conoscenze	Non risponde	Rifiuta la materia
<b>2</b>	<b>Scarso</b>	Completamente inadeguate	Assente anche se guidato	Scorretta, stentata povera ed errata	Frammentario e con lacune di base gravissime
<b>3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Molto limitate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata povera e impropria	Superficiale e spesso errato e con gravi lacune di base
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Rispondente agli obiettivi minimi	Non autonoma ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca e appropriata	Completo, approfondito e organico

### **Criteria di attribuzione del voto di condotta**

I Consigli di classe formulano il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo relativamente a:

- 1) comportamento corretto, responsabile ed educato;
- 2) rispetto degli altri, dei loro diritti e delle diversità (fisiche, sociali, ideali, politiche, culturali, religiose, etniche);
- 3) rispetto degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature della scuola;
- 4) osservazione dei regolamenti dell'Istituto;
- 5) frequenza alle lezioni, puntualità e partecipazione alle attività didattiche.

Il Consiglio di Classe può assegnare:

- un voto, di norma, da sette a dieci decimi;
- in casi gravi il voto di sei decimi (la sospensione dalle lezioni per fatti non gravi concorrerà alla votazione di 6 anche in presenza di descrittori positivi);
- in casi gravissimi e soltanto in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica il voto di cinque decimi (la sospensione dalle lezioni per fatti gravissimi concorrerà alla votazione di 5 anche in presenza di descrittori positivi e quindi alla non ammissione alla classe successiva).

Si precisa che verranno valutati attentamente i comportamenti elencati nella griglia in corrispondenza del relativo voto e in particolare le circostanti:

- **aggravanti**: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;
- **attenuanti**: la presa di coscienza e la conseguente modifica del comportamento e atteggiamento.

Per quanto riguarda la frequenza si considera assidua (assenze < 5 %), regolare e accettabile (assenze < 20 %), episodica e irregolare (assenze > 20 %).

## Tabella di corrispondenza tra voto di condotta e relativi descrittori

Descrittori	Voto					
	1 - 5	6	7	8	9	10
Responsabilità verso gli impegni scolastici	Scarsa	Bassa	Alterna	Accettabile	Ammirevole	Lodevole
Relazioni con gli altri, rispetto degli altri e rispetto dei diritti e delle opinioni degli altri	Scarse	Saltuarie	Basse	Accettabili	Corrette	Elevate
Comportamento durante le attività didattiche	Scorretto	Passivo	Incostante	Corretto	Assennato	Diligente
Rispetto delle regole e senso civico	Episodico	Scarso	Accettabile	Regolare	Rilevante	Notevole
Rispetto del patrimonio scolastico e dell'ambiente	Scarso	Molto poco	Accettabile	Rigoroso	Diligente	Scrupoloso
Partecipazione e interesse al dialogo educativo e alle attività didattiche	Disinteressato	Episodico	Modesto	Accettabili	Attiva	Encomiabile
Atteggiamento rispetto alle verifiche	Trascurato	Incostante	Accurato	Adeguate	Rigoroso	Diligente
Frequenza	Episodica	Irregolare	Accettabile	Regolare	Regolare	Assidua
Puntualità nella giustificazione delle assenze, nell'entrata e nei rientri in classe	Non puntuale	Poco puntuale	Quasi puntuale	Puntuale	Puntuale	Molto puntuale
Partecipazione alle assenze di massa	Si	Si	Si	Si	No	No
Note disciplinari	Si	Si	Si	No	No	No
Sospensioni dalla scuola	Maggiore di 15 giorni	Minore di 15 giorni	No	No	No	No
Segni di ravvedimento	Si/poco/nessuno	Si/poco/nessuno	Si/poco/nessuno	Si	Si	Si

### CREDITO SCOLASTICO

Viene **attribuito** ad ogni **alunno**, in ciascuno degli ultimi tre anni della scuola superiore secondo la seguente tabella.

Credito scolastico (Punti)					
Media dei voti	3° anno	4° anno	5° anno (a. s. 2011/12)	Solo per l'a. s. 2010/2011	
				Media dei voti	5° anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5	M = 6	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6	6 < M ≤ 7	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7	7 < M ≤ 8	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8	8 < M ≤ 10	7 - 9
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9		

### CREDITO FORMATIVO

Viene **attribuito** ad ogni **alunno** che ha maturato eventuali esperienze formative, al di fuori della scuola, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito della banda di oscillazione, individuata, nella tabella di riferimento, dalla media dei voti con esclusione del voto di religione, va espresso in numero intero e deve tenere conto dei parametri che seguono.

<b>FREQUENZA</b>	Regolare se le assenze sono < 20
	Irregolare se le assenze sono > 20
<b>PARTECIPAZIONE DIALOGO EDUCATIVO</b>	Si
	No
<b>INTERESSE ED IMPEGNO ATTIVITA' COMPLEMENTARI INTEGRATIVE</b>	Si
	No
<b>CREDITO FORMATIVO</b>	Si
	No

### REGOLE COMPORTAMENTALI

L'Istituto deve essere considerato dagli alunni come una comunità nella quale ognuno, nel democratico e civile rispetto dei ruoli, con pari dignità e senso di responsabilità, agisce per la costruzione di una società migliore in termini di progresso, solidarietà, libertà e giustizia.

La scuola educa gli studenti al rigoroso rispetto degli altri, in particolare dei diversi, e si attiva per prevenire ogni forma di comportamento tendente alla sopraffazione dell'altro, all'insulto, alla minaccia, al ricatto, al vandalismo e al bullismo.

### DIRITTI

Gli studenti hanno diritto:

- ad una formazione umana, culturale e professionale qualificata;
- a seguire le lezioni e le altre attività didattiche in un ambiente tranquillo e sereno;
- ad una valutazione tempestiva, trasparente, globale e compiuta, attraverso un congruo numero di verifiche e il giudizio conseguente ad una verifica deve risultare trasparente e formativo;
- al rispetto della vita privata e alla tutela della privacy;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;
- a riunirsi in assemblea, a livello di classe e d'Istituto, nei locali della scuola;
- a partecipare ad attività di recupero e sostegno didattico che la scuola predispone;
- a utilizzare i locali dell'Istituto anche nelle ore pomeridiane, sia per attività curricolari che extracurricolari, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- a comunicare con il Dirigente Scolastico anche servendosi delle apposite cassette postali;

- a consultare libri e riviste della biblioteca;
- a chiedere l'uscita anticipata, in via del tutto eccezionale, con autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, in casi di improvvisa e motivata necessità;
- a fare 10 minuti di ricreazione all'interno dell'aula o del recinto dell'Istituto senza allontanarsi dalla scuola. Gli alunni devono depositare i rifiuti negli appositi contenitori e rientrare in aula al suono della campana.

## DOVERI

Gli studenti devono:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola;
- giustificare l'assenza al rientro a scuola o al massimo entro il secondo giorno;
- seguire con attenzione e diligenza le attività didattiche;
- impegnarsi assiduamente nello studio di tutte le discipline;
- informarsi, in caso di assenza, circa gli argomenti che potrebbero essere oggetto di verifica;
- iscriversi alla classe successiva entro i termini fissati dal MIUR;
- comportarsi con rispetto e cortesia nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA e dei loro compagni;
- riservare particolare attenzione al saluto, inteso come segno di cordialità e rispetto, per migliorare la civile convivenza;
- mantenere sempre un comportamento dignitoso e consono all'ambiente;
- evitare urla ed espressioni scorrette;
- curare l'igiene della propria persona e degli spazi che utilizzano;
- presentarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente necessario per seguire in modo proficuo le lezioni;
- osservare con precisione e puntualità le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti nell'Istituto;
- contribuire responsabilmente alla buona conservazione delle aule, dei banchi e di ogni altra struttura o attrezzatura dell'Istituto. Chi dovesse provocare danni, colposi o dolosi, è tenuto al risarcimento;
- tutelare i propri beni personali;
- informare i genitori (in particolare gli alunni minorenni) in occasione di assemblee studentesche, di scioperi o assemblee dei docenti;
- rispettare le norme di sicurezza, il patrimonio e l'apposito regolamento nei laboratori e in palestra;
- rispettare l'apposito regolamento durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione;
- usare le uscite di sicurezza in caso di emergenza, durante la ricreazione e al termine delle lezioni, rispettando le norme di sicurezza e comportamentali.

## E' VIETATO:

- fumare nei locali all'interno della scuola;
- usare il cellulare in classe;
- manomettere il registro di classe, il registro personale dei docenti e ogni altro documento ufficiale della scuola;
- chiedere di uscire dall'aula nella prima ora di lezione e nell'ora successiva alla ricreazione, salvo casi particolari.

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

N	Infrazioni	Sanzioni	Organi competenti
1	- Mancanze lievi.	Rimprovero verbale o richiamo scritto.	- il Dirigente Scolastico - il docente
2	- Comportamenti che turbano o intralciano il regolare andamento dell'attività didattica.	Allontanamento dalla lezione	- il Dirigente Scolastico - il docente
3	- Mancata giustificazione di un'assenza entro il 3° giorno successivo alla stessa; - Reiterati ritardi ingiustificati; - Reiterati comportamenti scorretti; - Mancata presenza a scuola in caso di assenza di massa.	Rientro a scuola accompagnati dai genitori.	- il Dirigente Scolastico
4	- Fatti che turbano il regolare andamento delle attività in Istituto; - Grave o reiterata inosservanza delle norme comportamentali; - Mancato rispetto del patrimonio scolastico; - Irriverenza, ingiuria nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti o del personale ATA; - Arbitrario abbandono dell'aula o dell'Istituto; - Reiterate assenze di massa; - Manifestazioni di violenza fisica e psichica esercitate nei confronti dei compagni.	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi da 1 a 15 giorni.	- il Consiglio di Classe
5	- Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o per l'intero anno scolastico.	- il Consiglio d'Istituto

## RICORSI

Lo studente può fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione al Comitato di garanzia dell'Istituto che decide entro il termine di dieci giorni. Lo studente può fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso al Direttore Generale Regionale.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Rocco Ciafarone